

**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO ALLE STRATEGIE E ALLE SEDI DI ESECUZIONE (“execution policy”) E
ALLE STRATEGIE DI TRASMISSIONE DEGLI ORDINI
Cassa di Risparmio di San Miniato**

La Banca è tenuta a fornire ai clienti o potenziali clienti, in una forma comprensibile, informazioni appropriate affinché essi possano ragionevolmente comprendere la natura del servizio di investimento e del tipo specifico di strumenti finanziari interessati ed i rischi ad essi connessi e, di conseguenza, possano prendere le decisioni in materia di investimenti in modo consapevole. Tali informazioni si riferiscono:

- a. All’impresa di investimento ed ai relativi servizi;
- b. Agli strumenti finanziari ed alle strategie di investimento proposte, inclusi opportuni orientamenti e avvertenze sui rischi associati agli investimenti relativi a tali strumenti o a determinate strategie di investimento;
- c. Alle sedi di esecuzione;
- d. Ai costi ed oneri connessi.

Il presente allegato ha l’obiettivo di illustrare al cliente, anche alla luce della sua classificazione come cliente al dettaglio o cliente professionale, la strategia di esecuzione degli ordini adottata dalla Banca al fine di:

- a. Individuare, per ciascuna tipologia di strumenti finanziari, le sedi che permettono di ottenere in modo duraturo il miglior risultato possibile per l’esecuzione degli ordini del cliente;
- b. Orientare la scelta della sede di esecuzione fra quelle individuate ai sensi della lettera a).

1 Premessa

Nell’ambito del Piano Comunitario di Azione per i Servizi Finanziari (Financial Services Action Plan –FSAP) volto a creare un mercato integrato a livello europeo, si inserisce la Direttiva 2004/39/CE conosciuta con l’acronimo inglese MiFID (Market in Financial Instrument Directive).

La Direttiva MiFID interviene sulla regolamentazione dei mercati finanziari europei ponendosi l’obiettivo di rafforzare la tutela degli investitori, l’efficienza e l’integrità dei mercati finanziari stessi.

Nell’ambito della normativa comunitaria MiFID assume particolare rilievo la disciplina della Best Execution che pone in capo alle imprese di investimento l’obbligo di adottare, nell’esecuzione degli ordini della clientela, tutte le azioni necessarie per ottenere il miglior risultato possibile per la propria clientela.

2 La Best Execution secondo la normativa MiFID

Gli obblighi posti dalla normativa MiFID in tema di Best execution, o migliore esecuzione, comportano l’onere per l’impresa di investimento di adottare tutte le misure ragionevoli e di mettere in atto meccanismi efficaci per ottenere il miglior risultato possibile per i propri clienti nella prestazione dei servizi di investimento di ricezione e trasmissione di ordini, di negoziazione per conto proprio, di esecuzione per conto terzi e di gestione di portafogli.

L’ottenimento delle migliori condizioni possibili per il cliente è valutato avendo riguardo di variabili (c.d. Fattori di Best execution) quali prezzo, costi, rapidità e probabilità di esecuzione e di regolamento, dimensioni, natura dell’ordine nonché qualsiasi altro fattore rilevante ai fini dell’esecuzione.

Sulla base dell’attribuzione ai fattori sopra indicati di uno specifico ordine di importanza, l’impresa di investimento seleziona le sedi di esecuzione e gli intermediari negoziatori che, rispetto alla gerarchia definita, siano in grado di garantire in modo duraturo l’ottenimento del miglior risultato possibile nell’esecuzione dell’ordine. La gerarchia di importanza dei fattori di Best execution, le sedi di esecuzione e gli intermediari negoziatori selezionati sono formalizzati in una “strategia di esecuzione e trasmissione”.

L’impresa di investimento è tenuta infine a consegnare al cliente, prima di dar luogo alla prestazione dei servizi di investimento sopra indicati, il presente DOCUMENTO DI SINTESI SULLA STRATEGIA DI ESECUZIONE E DI TRASMISSIONE DEGLI ORDINI ed a richiedere il consenso sullo stesso da parte del cliente. Su richiesta del Cliente, la Banca fornirà gli elementi necessari per dimostrare la conformità dell’esecuzione dell’operazione alla propria politica di strategia di trasmissione degli ordini.

Quanto disposto dalla disciplina di Best execution si applica indistintamente a tutti gli strumenti finanziari, siano essi ammessi a negoziazione su un Mercato Regolamentato o meno e a prescindere dalle sedi di negoziazione che possono essere i Mercati Regolamentati, i Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF) ed i mercati non ufficiali (ossia i mercati informali, come Bloomberg o la contropartita diretta con l’intermediario).

Gli obblighi di Best execution si estendono a tutti i servizi di investimento prestati con riferimento ai clienti al dettaglio ed ai clienti professionali.

Relativamente alle controparti qualificate, la normativa dispone che non si applichi quanto stabilito in tema di Best Execution ad eccezione dei casi in cui:

- siano prestati i servizi di consulenza e di gestione di portafogli;
- sia richiesto da tali clienti un maggiore livello di protezione, in via generale o per singola operazione.

3 Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini

In conformità con quanto stabilito dalla citata normativa, la presente strategia di trasmissione degli ordini descrive in maniera sintetica le misure, i meccanismi e le procedure adottate dalla Cassa di Risparmio di San Miniato (di seguito "la Banca") al fine di offrire alla propria clientela al dettaglio e professionale una qualità ottimale (c.d. "Best execution") nella prestazione dei servizi di investimento di negoziazione per conto proprio, esecuzione per conto terzi e ricezione e trasmissione degli ordini. Il processo descritto è in grado di ottenere la best execution per la generalità degli ordini trattati, fermo restando che in relazione a singoli ordini il risultato finale del servizio può essere negativamente influenzato da cause e circostanze esterne alla Banca.

3.1 Fattori di Best Execution

La Banca, al fine di garantire in modo duraturo il miglior risultato possibile ai propri clienti, considera rilevanti per la propria strategia di esecuzione e di trasmissione i seguenti fattori:

- **prezzo dello strumento finanziario e costi dell'esecuzione (c.d. corrispettivo totale): oltre al prezzo dello strumento finanziario rientrano nella definizione del corrispettivo totale tutti i costi sopportati dal cliente** direttamente collegati all'esecuzione dell'ordine;
- probabilità di esecuzione e regolamento;
- rapidità di esecuzione;

Per stabilire l'importanza relativa dei suddetti fattori la Banca tiene conto dei seguenti criteri:

- caratteristiche del cliente, compresa la sua classificazione come cliente al dettaglio o professionale;
- caratteristiche dell'ordine del cliente;
- caratteristiche degli strumenti finanziari che sono oggetto dell'ordine;
- caratteristiche delle sedi di esecuzione alle quali l'ordine può essere diretto.

Laddove l'ordine da eseguire riguardi un cliente al dettaglio o professionale, la Banca determinerà il miglior risultato possibile in ragione del cosiddetto "corrispettivo totale", rappresentato dal prezzo degli strumenti finanziari e dai costi connessi all'esecuzione; sono tuttavia previste delle eccezioni, laddove le specificità degli strumenti finanziari (quali ad esempio la liquidità) o le caratteristiche degli ordini (ad esempio, la rilevanza dell'importo dell'ordine) determinino un diverso ordine di importanza dei fattori sopra indicati.

3.2 Consenso ad eseguire fuori mercato l'ordine su uno strumento ammesso alla negoziazione in un Mercato Regolamentato o MTF

Qualora un strumento finanziario sia ammesso alla negoziazione in un Mercato Regolamentato o in un MTF, la Banca è tenuta, ai sensi della normativa MIFID, ad ottenere l'esplicito assenso dal cliente al dettaglio o professionale prima di poter eseguire un ordine su tale strumento al di fuori di un Mercato Regolamentato o MTF. Si rileva a tal fine che la sottoscrizione di questo DOCUMENTO include anche l'esplicito consenso ad eseguire gli ordini dei clienti al di fuori di un Mercato Regolamentato o MTF.

3.3 Disposizioni specifiche

Qualora il cliente impartisca istruzioni specifiche sulle modalità con le quali il suo ordine deve essere eseguito o trasmesso, la Banca è tenuta a rispettare nell'esecuzione le istruzioni ricevute. In tal caso, la Banca soddisfa l'obbligo di Best Execution semplicemente attenendosi alle istruzioni del cliente, non essendo ad essa imputabile l'eventuale mancato perseguimento del miglior risultato possibile. La Banca evidenzia che attenersi a tali istruzioni può pregiudicare l'ottenimento del "miglior risultato possibile" per il Cliente.

3.4 Monitoraggio e revisione della strategia di esecuzione e trasmissione

La Banca effettuerà in via continuativa un monitoraggio dell'efficacia della propria strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini con l'obiettivo di correggere ogni eventuale carenza riscontrata.

Verrà inoltre effettuata una revisione periodica della propria strategia di esecuzione e trasmissione quantomeno con cadenza annuale nonché ogni qualvolta si verifichino modifiche sostanziali, tali da influenzare la capacità di ottenere la best execution.

La revisione della propria strategia di esecuzione e trasmissione ha l'obiettivo di valutare la possibilità di ottenere migliori risultati:

- includendo ulteriori o differenti sedi di esecuzione/negoziatori;
- modificando la gerarchia dei fattori di Best execution definita;
- modificando altri aspetti della Policy o dei dispositivi di Best execution.

Ogni modifica essenziale apportata alla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini sarà tempestivamente notificata al cliente da parte della Banca.

3.5 Esecuzione e trasmissione degli ordini

Nell'esecuzione e trasmissione degli ordini, la Banca si impegna ad adoperare ogni ragionevole misura che le permetta di ottenere il miglior risultato possibile, tenendo conto dei fattori elencati nella sezione 3.1, salvo specifiche disposizioni così come definito nella sezione 3.3.

la Banca applica misure che assicurano una trasmissione rapida, equa, corretta ed efficiente rispetto ad altri ordini di clienti ed agli interessi di negoziazione della Banca stessa. La Banca tratta ordini equivalenti dei clienti in successione e con prontezza a meno che le caratteristiche dell'ordine e le condizioni di mercato prevalenti non lo rendano possibile o gli interessi dei clienti richiedano di procedere diversamente.

Al fine di consentire in maniera più efficace l'ottenimento della Best Execution, la Banca concentra la trasmissione degli ordini su alcuni Intermediari esecutori altamente qualificati, selezionati in ragione della politica di esecuzione degli ordini da essi riportata nella strategia di esecuzione nonché della stabilità patrimoniale e delle competenze sviluppate da ciascuno con riferimento alle singole categorie di strumenti finanziari trattati. Nell'interesse della clientela, la Banca può decidere – in determinate circostanze di mercato – e in ogni caso fatte le opportune valutazioni, al fine di assicurare meglio il perseguimento della Best Execution, di sostituire gli Intermediari esecutori sopra indicati con altri intermediari che presentino analoghi requisiti in termini di competenze e stabilità patrimoniale e la cui politica di esecuzione sia coerente con quanto previsto dalla presente Strategia.

Si riportano di seguito le modalità operative di gestione degli ordini ricevuti dalla Banca con riferimento a ciascuna tipologia di strumento finanziario trattato.

3.5.1 Titoli azionari italiani ed esteri, Titoli di Stato italiani, Covered warrant, Certificates, ETF e Fondi comuni di investimento ammessi alla negoziazione sui Mercati Regolamentati ed MTF italiani ed esteri.

Con riferimento agli strumenti finanziari di cui sopra, la Banca presta il servizio di ricezione e trasmissione ordini inviando gli stessi al servizio Market Hub di Banca IMI (in caso di blocco operativo viene sostituita con Banca Akros) che garantisce la gestione dinamica della scelta delle sedi di esecuzione qui sotto elencate nel rispetto delle misure di Best execution definite in questo documento:

MERCATI AZIONARI		
Mercato Telematico Azionario	Pink Sheets	Stock Exchange of Thailand
SeDeX	OTC Bulletin Board	Singapore Exchange
AIM	Omx Nordic Exchange Copenhagen	Warsaw Stock Exchange
Xetra	Omx Nordic Exchange Helsinki	Prague Stock Exchange
Nyse Euronext Cash Amsterdam	Oslo Bors Asa	Budapest Stock Exchange
Nyse Euronext Cash Bruxelles	Omx Nordic Exchange Stockholm	New Zealand Stock Exchange
Nyse Euronext Cash Parigi	American Stock Exchange	Indonesia Stock Exchange
Chi-X	Toronto Stock Exchange	Ljubjana Stock Exchange
London Stock Exchange	TSX Venture Exchange	Zagreb Stock Exchange
London Stock Exchange – International Order Book	Irish Stock Exchange	Boerse Berlin
London Stock Exchange SEAQ	Athens Stock Exchange	Deutsche Boerse AG
Mercado Continuo Espanol SIBE	JSE Securities Exchange	Boerse Munich
Nyse Euronext Cash Lisbona	Jasdaq Securities Exchange	Boerse Stuttgart
Virtual Exchange (VIRT-X)	Australian Securities Exchange Limited	Wiener Boerse AG
Six Swiss Exchange	Tokyo Stock Exchange	New York Stock Exchange
NASDAQ	Stock Exchange of Hong Kong Limited	

MERCATI OBBLIGAZIONARI		
Mercato Telematico Obbligazioni e Titoli di Stato (MOT)	EuroTLX	Market Hub Pit
ExtraMOT	Market Hub Exchange	Hi-MTF

3.5.2. Titoli di Stato Esteri ed obbligazioni ammesse o non ammesse alla negoziazione nei Mercati Regolamentati e negli MTF

Con riferimento agli strumenti finanziari di cui sopra, la Banca presta il Servizio di ricezione/ trasmissione degli ordini impartiti allo sportello inviando gli stessi al servizio SABE di Banca Akros, (in caso di blocco operativo viene sostituita con Banca IMI). Il Servizio SABE garantisce la gestione dinamica della scelta delle sedi di esecuzione qui sotto elencate nel rispetto delle misure di Best execution definite in questo documento ed inoltre consente di operare con efficienza con i principali market makers anche su strumenti finanziari non quotati sui mercati regolamentati mediante l'adesione alle principali piattaforme di negoziazione (Bloomberg, Reuters, Tradeweb, Bondvision). Riportiamo qui sotto la lista delle sedi di esecuzione e dei market makers utilizzati dal Sistema Sabe di Banca Akros:

Mercati Regolamentati	MTF (Multilateral Trading Facilities)	Mercati Regolamentati e MTF alternativi (MTFs) (RMs)
Domestic MOT	EuroTLX	Tradeweb
Euro MOT	Hi --Mtf Order Driven	Reuters Transaction Services
Euronext Amsterdam	Hi --Mtf Quote Driven	BondVision Corporate
Euronext Bruxelles	Euronext BondMatch	BondVision Market
Euronext Lisbon	Extra MOT	KCG BondPoint
Euronext Paris	MTS Prime	
Börse Berlin	UBS Bond Port	
Börse Dusseldorf		
Börse Frankfurt		
Börse Hamburg		
Börse Hannover		
Börse Munchen		
SIX Swiss Exchange		

Market Makers raggiungibili con Mercati Regolamentati e MTF alternativi MTFs and RMs	
Australia & New Zealand Banking Group Ltd	Goldman Sachs Group Inc/The
Banca Akros SpA	HSBC Holdings PLC
Banca IMI SpA	ING Groep NV
Banco Bilbao Vizcaya Arrgentaria SA	JPMorgan Chase & Co
Banco Santander SA	Lloyds Banking Group PLC
Bank of America Merrill Lynch	Morgan Stanley
Barclays PLC	Nomura Holdings Inc
BNP Paribas SA	Royal Bank of Canada
Citigroup Inc	Royal Bank of Scotland Group PLC
Commerzbank AG	SNS Bank NV
Coöperatieve Centrale Raiffeisen- Boerenleenbank BA	Société Générale SA
Crédit Agricole SA	Toronto-Dominion Bank/The
Credit Suisse Group AG	UBS AG
Deutsche Bank AG	Zürcher Kantonalbank
Erste Bank	Wells Fargo & Co
Landesbank Baden-Württemberg	Millenium Advisors LLC
Canadian Imperial Bank of Commerce	

Per quanto riguarda gli ordini impartiti dalla clientela tramite i canali WEB (Internet Banking) e Call Center, visto che gli stessi contengono prevalentemente istruzioni specifiche relative alla sede di esecuzione e comunque sono diretti su un mercato regolamentato o un MTF italiano, la Banca ha deciso di avvalersi del Servizio Market Hub di Banca IMI (in caso di blocco operativo viene sostituita con Banca Akros).

3.5.3. Obbligazioni CARISMI quotate sul mercato HiMTF

Con riferimento alle obbligazioni emesse dalla Banca che sono state ammesse alla quotazione sul segmento Order Driven del mercato HI-MTF, la Banca presta il Servizio di ricezione e trasmissione ordini inviando gli stessi a Banca Aletti & C. Spa. (in caso di blocco operativo viene sostituita da Banca Akros) che in qualità di aderente diretto al mercato consente un servizio adeguato in termini di velocità di esecuzione degli ordini a prezzi competitivi.

3.5.4. Obbligazioni CARISMI non quotate sul mercato HiMTF, Certificati di Deposito Carismi, Pronti Contro Termine

Gli strumenti finanziari di cui sopra sono emessi dalla Banca e non sono ammessi alla negoziazione in Mercati Regolamentati o MTF. Per tali strumenti, la Banca effettua la negoziazione degli ordini della clientela in conto proprio applicando prezzi determinati in base alla policy di pricing tempo per tempo vigente,

4. Limitazioni previste per l'operatività della clientela retail

Nell'intento di salvaguardare la clientela retail dall'acquisto di strumenti finanziari che non siano idonei a soddisfare le esigenze di investimento di tale segmento di clientela, la Banca ha inibito l'operatività in acquisto delle seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- strumenti finanziari derivati "quotati" e "non quotati" che possono comportare perdite superiori al capitale investito (Futures, Options, Swaps, ecc.). L'operatività è inibita su tutti i canali distributivi.
- strumenti ad elevata complessità, così come raccomandato da Consob nella sua comunicazione 0097996/14 del 22/12/2014 sulla distribuzione alla clientela retail di prodotti finanziari a complessità molto elevata, nelle tipologie di cui all'allegato a tale comunicazione. Fra questi prodotti rientrano, citando solo le tipologie più diffuse, i certificates che non garantiscono il rimborso per intero del capitale, gli ETF a leva, gli ETC, i prodotti credit linked, le obbligazioni perpetue e quelle derivanti da cartolarizzazioni, gli OICR alternativi e le obbligazioni subordinate illiquide come quelle emesse dalla Banca. L'operatività su tali prodotti è inibita su tutti i canali distributivi.
- Obbligazioni con emittenti privi di rating o con rating inferiore all'investment grade (Baa3 di Moody's e BBB- di S&P e Fitch). Per gli emittenti italiani Bancari e Assicurativi il rating limite è abbassato a Ba2 di Moody's e BB di S&P e Fitch. L'operatività su questi titoli è inibita allo sportello ed è abilitata tramite i canali web e call center.

Oltre a queste tipologie di strumenti, in forza di quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 29/4/2016, le negoziazioni delle azioni ordinarie Carismi sono temporaneamente bloccate in attesa del perfezionamento dell'aumento di capitale.